

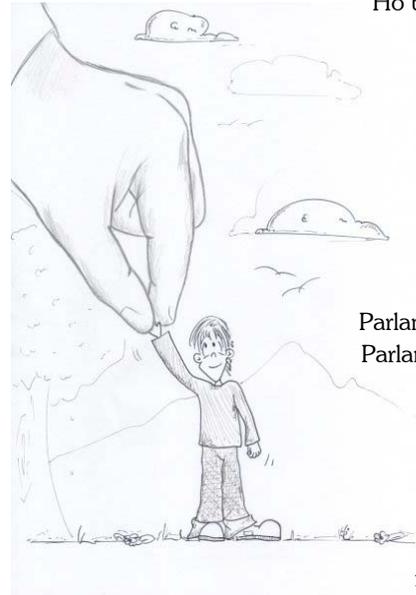
La Mia Anima... Gioisce e Fa Gioire

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: "Abbiamo visto il Signore!". Ma egli disse loro: "Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo". Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: "Pace a voi!". Poi disse a Tommaso: "Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!". Gli rispose Tommaso: "Mio Signore e mio Dio!". Gesù gli disse: "Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!".



Gv 20,24-29

Prima ancora che noi nascessimo, prima ancora che ci formassimo nel grembo materno, Dio già ci conosceva; conosceva il nostro nome ed ogni cosa di noi perché ciascuno di noi è stato pensato e voluto da Dio stesso. Dio non fa niente per caso. Egli ci ha chiamato alla vita perché nel suo cuore ha un progetto per ciascuno di noi: un progetto unico, personale e desidera che noi lo realizziamo. Alcune volte, però, presi dalle nostre preoccupazioni quotidiane, non ascoltiamo cosa ci chiede il Signore. Altre volte poi ci capita di pensare che Dio ci chiede cose superiori alle nostre forze e così ci facciamo prendere dalla paura. Ma il Signore, che non tace mai, risponde a questo turbamento dicendoci "Non temere! Io ti amo! Io ci sono!". Abbandoniamoci a Lui e diciamogli il nostro "Eccomi Signore, cosa vuoi io faccia?"



Signore, Dio della mia vita, ti cerco!
Ho bisogno di incontrarti, ho bisogno di parlarti faccia a faccia,
come un amico parla al suo amico.
Signore, guarda alla mia debolezza e aumenta la mia fede.
Sono molte le cose che non comprendo
Parlami nel silenzio, istruiscimi in ogni cosa,
illumina la mia debole mente
perché possa riconoscerti presente e vivo accanto a me.
Parlami, o Signore,
e dimmi le parole che solo l'amore sa pronunciare.
Parlami dei tuoi progetti, delle tue grandi intenzioni.
Parlami dei tuoi desideri, della collaborazione che aspetti da me.
Parlami e fa' penetrare la tua parola nell'intimo della anima mia,
nella mia intelligenza, nella mia volontà, nel mio cuore.
Aumenta la mia fede, Signore,
aiutami a fidarmi della tua Parola
e insegnami a lasciarmi guidare docilmente da Te,
che sei l'Amore senza fine.
Io sono qui davanti a Te,
fiducioso che nessuna delle mie preghiere andrà nel vuoto,
perché Tu sei buono e fedele! Amen!

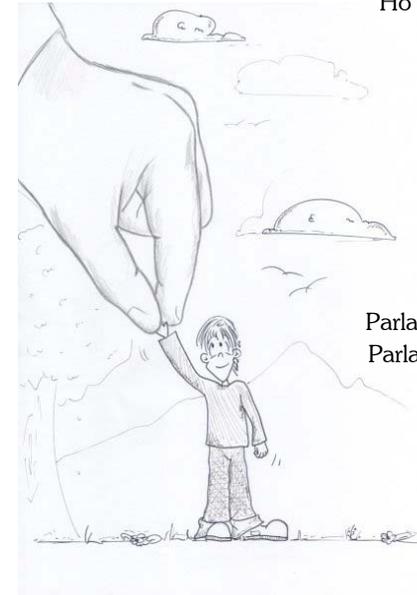
La Mia Anima... Gioisce e Fa Gioire

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: "Abbiamo visto il Signore!". Ma egli disse loro: "Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo". Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: "Pace a voi!". Poi disse a Tommaso: "Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!". Gli rispose Tommaso: "Mio Signore e mio Dio!". Gesù gli disse: "Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!".



Gv 20,24-29

Prima ancora che noi nascessimo, prima ancora che ci formassimo nel grembo materno, Dio già ci conosceva; conosceva il nostro nome ed ogni cosa di noi perché ciascuno di noi è stato pensato e voluto da Dio stesso. Dio non fa niente per caso. Egli ci ha chiamato alla vita perché nel suo cuore ha un progetto per ciascuno di noi: un progetto unico, personale e desidera che noi lo realizziamo. Alcune volte, però, presi dalle nostre preoccupazioni quotidiane, non ascoltiamo cosa ci chiede il Signore. Altre volte poi ci capita di pensare che Dio ci chiede cose superiori alle nostre forze e così ci facciamo prendere dalla paura. Ma il Signore, che non tace mai, risponde a questo turbamento dicendoci "Non temere! Io ti amo! Io ci sono!". Abbandoniamoci a Lui e diciamogli il nostro "Eccomi Signore, cosa vuoi io faccia?"



Signore, Dio della mia vita, ti cerco!
Ho bisogno di incontrarti, ho bisogno di parlarti faccia a faccia,
come un amico parla al suo amico.
Signore, guarda alla mia debolezza e aumenta la mia fede.
Sono molte le cose che non comprendo
Parlami nel silenzio, istruiscimi in ogni cosa,
illumina la mia debole mente
perché possa riconoscerti presente e vivo accanto a me.
Parlami, o Signore,
e dimmi le parole che solo l'amore sa pronunciare.
Parlami dei tuoi progetti, delle tue grandi intenzioni.
Parlami dei tuoi desideri, della collaborazione che aspetti da me.
Parlami e fa' penetrare la tua parola nell'intimo della anima mia,
nella mia intelligenza, nella mia volontà, nel mio cuore.
Aumenta la mia fede, Signore,
aiutami a fidarmi della tua Parola
e insegnami a lasciarmi guidare docilmente da Te,
che sei l'Amore senza fine.
Io sono qui davanti a Te,
fiducioso che nessuna delle mie preghiere andrà nel vuoto,
perché Tu sei buono e fedele! Amen!